

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE nei mesi anticipati flor. 2.—
Per l'Interno " " " 2.50
Per l'Ester " " " 3.—

Esco ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio delle Redazioni Contadina Savorgnan N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi offrimenti.

Udine 28 Gennaio

Il mercato delle sete ha presentato una discreta attività per tutto il corso della quindicina. Andarono vendute:

Libr. 3000 greggia	12/15	d. bellissima	a L. 29.25
1400	11/15		29.75
1500	12/15	bella corr.	29.—
1050	13/15		27.75
700	14/15		27.75
1350	12/15	bellissima	29.30
1600 Trame	24/30	e 20/30	32.65

E se le transazioni non hanno preso tutto quello slancio di cui sarebbero state suscettibili in questo momento, lo si deve attribuire alla ristrettezza delle nostre rimanenze che non sono proporzionate alle attuali domande, e alle pretese alquanto esagerate dei filandieri, che spingono le loro domande oltre quanto può venir giustificato dalla presente situazione delle cose. Le ragioni che formano le basi dei corsi della giornata, ci sembrano, è vero, abbastanza solide per ritenere che questi limiti possano mantenersi senza forti variazioni fino alla vigilia del nuovo raccolto, ed anzi non scorgiamo motivi che valgano a farci dubitare della loro stabilità; ma dall'altro lato non si può dissimulare che dopo tanta attività, una sosta da oggi a domani si rende quasi inevitabile, e per poco che la continuasse, non ci vorrà poi tanto all'approssimarsi del raccolto. Una buona primavera e qualche felice preludio sulla riuscita delle sementi basterebbe a mutar l'aspetto delle cose, e a far perdere in un punto alle sete quel terreno che si hanno guadagnato con tanta fatica.

E poichè abbiamo toccato delle sementi, siamo in obbligo di far avvertiti i bacocultori, che dal riassunto di tutte le relazioni che ci siamo procurati dal di fuori su questo interessante argomento, abbiamo motivo di dubitare che la quantità che si potrà in vendita nella stagione sarà piuttosto scarsa e in qualunque modo certamente poco abbondante. Coloro adunque che non hanno ancora fatte le necessarie provviste, che non frappongano ulteriori indugi, per non trovarsi poi obbligati di ricorrere a cose sconosciute e dover quindi accettare delle provenienze d'incerta riuscita. La casa A. Kircher Antivari tiene ancora disponibile una certa quantità di Armenia che ha fatto una buona prova l'anno scorso; presso la casa A. Heimann si possono avere dei cartoni originari del Giappone della ditta A. Puechi; presso li sig. P. e T. fratelli Bearzi e il sig. Luigi Locatelli sono in vendita delle sementi giapponesi di prima e seconda riproduzione, molto raccomandabili per le educazioni generali, e presso li sig. Perissini e Mazzaroli del seme dello Scyrwan, che nella passata campagna ha dato magnifici risultati anche nella nostra provincia.

A rendere più sicuri gli allevatori di bachi sulla probabile riuscita delle diverse provenienze di sementi, sarebbe molto avvantaggioso, a nostro modo di vedere, che sull'esempio di tante città di Francia e d'Italia, s'istituisse anche da noi qualche stabilimento negli Assaggi Precisi da farsi nel mese di marzo, ed in modo che se ne

conoscano i risultati prima dell'epoca in cui d'ordinario si mette a schiudere la semente delle educazioni normali. Dagli esperimenti fatti il decorso anno a Torino a Valreas a Cavallion ed in molte altre città si ha potuto dedurre, che le induzioni fatte nelle prove precoci si sono avverate per tutti i campioni presentati, eccetto il caso delle sementi della China; e come quest'anno si odo che raffanno in gran parte sementi del Giappone, col mezzo di questi assaggi si avrebbe tutto il campo di provare se il seme sia avariato, se la razza sia annuale o polivoltina e se il bozzolo sia di buona qualità. L'Associazione Agraria dovrebbe frasi iniziatrici di questo stabilimento, poichè nel suo grembo sarà facile trovar degli uomini competenti che possano e vogliano sbarcarsi al duro incarico.

Da una rispettabile casa di Londra ci venne trasmessa in questi giorni una rivista dei prezzi praticati su quella piazza dal 1830 a tutto il 1864 negli organzini d'Italia di buona marca, che riproduciamo qui di seguito, ridotti in lire Austria che per ogni libbra sottile Venta.

1830	da "E." 25.—	alle "L. 24.—
1831	" 24.—	" 22.—
1832	" 22.—	" 23.50
1833	" 23.50	" 31.—
1834	" 31.—	" 31.50
1835	" 31.50	" 33.—
1836	" 33.—	" 34.50
1837	" 34.—	" 34.50
1838	" 31.50	" 31.—
1839	" 31.60	" 30.50
1840	" 30.50	" 28.50
1841	" 28.50	" 28.—
1842	" 28.—	" 25.75
1843	" 25.75	" 28.—
1844	" 28.—	" 26.50
1845	" 26.50	" 27.—
1846	" 27.—	" 24.—
1847	" 24.—	" 22.—
1848	" 22.—	" 19.50
1849	" 19.50	" 24.—
1850	" 24.—	" 27.—
1851	" 27.—	" 27.50
1852	" 27.50	" 29.—
1853	" 29.—	" 30.—
1854	" 30.—	" 25.75
1855	" 25.75	" 30.—
1856	" 30.—	" 41.50
1857	" 41.50	" 28.50
1858	" 28.50	" 36.—
1859	" 36.—	" 42.—
1860	" 42.—	" 38.—
1861	" 38.—	" 29.50
1862	" 29.50	" 33.50
1863	" 33.50	" 30.50
1864	" 30.50	" 35.50

NOSTRE CORRISPONDENZE

Londra 21 Gennaio

La nostra piazza mantiene sempre una grande attività, e riesce quindi molto agevole ai nostri importatori di realizzare quanto loro arriva a prezzi

molto elevati. Collo steamer di Bombay ci arriva no 1000 balle, appunto nel momento in cui le 100 portate dal battello delle Messaggerie erano affatto smaltite, e l'ultimo Overland ce n'è portata altre 1200 giapponesi, 600 Taysaams e 200 Tsatle, che sono altezze fra qualche giorno. Le transazioni si succedono con molta facilità, e tutto si vende con prestezza; non per tanto si rimarca una certa debolezza sui prezzi delle greggie giapponesi, della quale vi tenni già parola in una delle precedenti mie lettere. Si paghi ancora, e non si può negarlo, 28.6; si parla anche di una vendita di 100 balle conclusa a questo limite; ma è altrettanto un fatto che andò venduta della buona roba a 28.3, e che sono in vendita diversi lotti di questa provenienza e che ancora non hanno trovato applicanti.

Le qualità che scarseggiano sul nostro mercato e che anzi mancano quasi assai, sono le belle e buone greggie fine; ed è evidente che si potrebbero fare per esse dei prezzi brillantissimi, poichè il fabbricante vi troverebbe maggior interesse in queste, che nell'acquisto di roba mista, della quale non può mai farsi un conto esatto sulla rendita in brama ed organzini.

In quanto alle Tsatle dobbiamo nuovamente constatare la loro scarsità, ragione per cui l'aumento sui prezzi si fa sempre più sensibile. Le terze classiche si pagano in giornata senza tante esitanze da L. 25.9 a 26 con tendenza a superare anche questi limiti. Andiamo poco a poco avvicinandosi inevitabilmente a una estrema penuria di queste sete, e resta solo a sapersi a qual prezzo si vorrà disputarsi lo ultime balle.

Le greggie d'Europa sono all'incontro piuttosto abbandonate dal nostro consumo, e non si fa che qualche affare isolato o di poca importanza. I lavorati inglesi sempre scarsi nella riduzione dei lavori, atteso che una buona parte dei filatoi sono chiusi per l'elevato prezzo delle greggie, e piccole perdite sofferte in questi ultimi anni.

Lione 23 Gennaio

Anche nel corso della settimana passata le greggie hanno goduto d'uno speciale favore in confronto degli altri articoli di cui si compone il deposito abituale della nostra piazza; del resto gli affari furonobastantemente attivi in tutti i generi.

L'impulso dato agli affari da più che un mese a questa parte, viene in gran parte attribuito agli acquisti di sete greggie fatti sul nostro mercato da un numero considerevole di filatoi, quali trovandosi sui luoghi di produzione, hanno potuto maggiormente convincersi della estrema penuria di materia prima.

Ed infatti noi vediamo i corsi delle piazze estere, più specialmente occupati di questo genere che influenzati dalla triste situazione del consumo, segnalare finora un progressivo rialzo che sorpassa i limiti che si praticano sul nostro mercato. Londra, Milano, Torino, Udine hanno dimostrato a questo proposito una costante unanimità.

In fabbrica però non si scorgono ancora sensibili miglioramenti. Le vendite finora poco attive non sembrano volere rianimarsi, e rendono sempre più penosa ed anomala la strana situazione in cui s'trovano i nostri fabbricanti. Al male di cui si lagnano continuamente non sappiamo indicare altro sicuro rimedio, che un serio e decisivo rallentamento nella fabbricazione.

Questo rimedio è doloroso, non si può negarlo, e traec seco degli altri inconvenienti; ma dopo tutto è indispensabile a nostro avviso, e potrà farsi passeggiere e di poca durata se verrà applicato con grande energia.

Milano 26 Gennaio

Dopo gli ultimi nostri avvisi non seguirono variazioni d'importanza nell'andamento degli affari in sete sulla nostra piazza; se non che continua sempre la ricerca, con qualche tendenza a un nuovo rialzo nei prezzi.

E la domanda si porta particolarmente sulle greggie, nelle quali seguirebbero maggiori contrazioni se i depositi non fossero tanto ridotti. Per roba veramente sublime di $\frac{1}{12}$ d. si ha fatto L. 91 a 93 secondo il merito; per classiche $\frac{10}{12}$ da L. 86.50 a 88.50; e per buone correnti di $\frac{10}{12}$ $\frac{11}{12}$ da L. 84.50 a 85.50.

Gli organzini strafilati di marca si possono collocare con facilità da L. 101 a L. 103; i classici da L. 97 a 98.50, e i buoni correnti da L. 94 a 96; inferiori da L. 90 a 92.

Sono pure domandate le trame di qualche morto e nette nei titoli di $\frac{10}{12}$, $\frac{12}{12}$ e $\frac{13}{12}$ d. quali trovano impiego dalle L. 89 alle L. 94; e le qualità scadenti $\frac{14}{12}$ sono affatto trascurate, e vengono offerte sullo L. 81 all'incirca.

Lo stato attuale delle cose sfiora la fabbrica a seguire lo protese dei possessori, e l'esiguità delle rimanenze convaida il sostegno. Le sete asiatiche, di qualità bella e fina vengono aggradite, fatta però eccezione delle hengalesi inferiori. I cascami in favore.

Vendite notificate alla Borsa

Greggio Friulano b. c.	$\frac{11}{12}$ d.	da L. 85.50 a 84.—
	$\frac{12}{12}$	84.75 — 83.25
	$\frac{13}{12}$	83.50 — 82.25
Venete corr.	$\frac{14}{12}$	— 80.50
Trame nostrano	$\frac{15}{12}$	91.50 — 88.50
	$\frac{16}{12}$	90.50 — 88.—
	$\frac{17}{12}$	89.50 — 87.50
Organzini sublimi	$\frac{18}{12}$	99.75 — 99.50
belli corr.	$\frac{19}{12}$	— 97.50
	$\frac{20}{12}$	96.75 — 93.50

Leggiamo nel Commercio di Genova

Il nostro mercato serico continuò nella favorevole posizione della precedente. La scarsità del nostro disponibile rendesi sempre più evidente, per cui i nostri fabbricanti sono costretti a rivolgersi ai mercati vicini per provvedersi di quei titoli che del tutto mancano in mercato. I prezzi tanto da noi come a Torino e a Milano sono sostenutissimi ed in tendenza al rialzo, il quale già si rinuncia in qualche titolo più ricercato.

Reggio di Calabria — A Lione la prima settimana dell'anno a causa delle feste fu più calma, ma i prezzi furono ben sostenuti. Da noi le rimanenze sono poche ed i possessori hanno delle pretese troppo alte chiedendo da Doc. 6:40 a D. 6:50 lib. pari a L. 85 e L. 86.30 il Kil. — Questi prezzi non potendo essere praticati dai compratori si rimane assolutamente senza affari.

Si legge nella Marina:

Il 4 novembre l'Amministrazione della Polizia di Pietroburgo ha fatto sulla piazza Preobrazenski degli esperimenti d'un nuovo metodo per combattere il fuoco negli incendi. Il processo consiste nell'applicazione d'una sostanza particolare, la cui composizione forma il segreto dell'inventore Sig. Liapounow possidente a Toula, la qual sostanza pratica esser adoperata vien disciolta nell'aqua.

Due fabbricati in legno di discreta altezza furono esplosamente eretti sulla piazza per servir alle prove. Questi fabbricati si componevano di due piani con porte d'entrata, scale, finestre e tetti di tavole.

Si appiccò il fuoco a tutti i due contemporaneamente e sopra uno d'essi si fecero agire le pompe ad acqua, mentre che a spegnere l'altra baracca si adoperò la dissoluzione inventata dal Sig. Liapounow.

È da osservarsi che l'inventore fece sciogliere in una gran quantità d'acqua una piccola dose di una polvere bianca esalante un fortissimo odore.

Deyunque il getto d'acqua saturata di questa sostanza incontrava la fiamma, istantaneamente la spegneva senza che vapore o fumo ne sortisse, come avviene in circostanze ordinarie. Il legno preso dal fuoco dopo aver subito l'azione del liquido si ricopriva d'una crosta simile a quella prodotta dalla vernice.

Si ritiene che la nuova invenzione sarà utilmente applicabile nelle fabbriche, nei laboratori e in quelle case ove vi fossero pompe a mano. Vantaggioso sarebbe poi di servirsi della dissoluzione per domare la prima violenza del fuoco, continuando ad operar in seguito con aqua senza miscuglio.

Leggiamo nel Commercio Italiano

Torino 25 gennaio. — L'aura poco favorevole che spirò sulle borse non ha alcuna influenza sull'articolo sete, lo cui domando, per quanto limitate al più stretto bisogno del consumo, sono sempre importanti in paragone della scarsità delle rimanenze.

Il bollettino ufficiale d'oggi segna le seguenti vendite:

Greggio	$\frac{11}{12}$ di provincia	L. 90.80
Organzini nostrani	$\frac{12}{12}$	100
Detti	$\frac{13}{12}$	98 —
Detti	$\frac{14}{12}$	97.75
Andanti	$\frac{15}{12}$ e $\frac{16}{12}$	L. 94.60 a 95 —
Detti	$\frac{17}{12}$	94 —

Borse. Il ribasso seguito in questi ultimi giorni e si è esteso anche alla rendita francese ed ai consolidati inglesi. La rendita francese ribassò di 20 centesimi a 88.80. I consolidati inglesi di $\frac{1}{2}$ a 89 $\frac{1}{2}$. La rendita italiana non si valuta più che da L. 64.75 a 64.85 per colanti. Il segnale del ribasso parte sempre dalla borsa di Parigi, dove le offerte dei valori continuano su larga scala.

I valori industriali risentono della debolezza delle rendite e si quotano dappertutto con qualche frazione di ribasso in confronto dei corsi precedenti.

La nostra Banca Nazionale vale L. 1500. Il mobiliare è offerto a 450.

Scrivono da Parigi:

• L'esposizione internazionale è decisamente fissata per il 1867. Finora il campo di Marte pare sia stato il prescelto per la sua installazione, giacchè gli attuali fabbricati del palazzo dell'Industria sono di proporzioni troppo meschine. — Si suppone che le spese per questa solennità ammonteranno a 48 milioni di franchi che saranno forniti per un terzo dai sottoscrittori, per un terzo dalla città di Parigi, per un terzo dallo Stato. Gli introiti saranno destinati a rimborsare innanzi tutto i sottoscrittori, poi la città, poi lo Stato; si crede che questi introiti non saranno minori di 40 milioni, cosicché i sottoscrittori saranno pienamente rimborsati, ed in parte anche la città, la quale godrà pure un aumento di rendito per il grande moto di viaggiatori che affluiranno in quei giorni a Parigi.

GRANI

Udine 28 Gennaio. L'attività nelle vendite dei Formentoni si è alquanto rallentata nel corso della settimana, e un poco se ne deve accagionare i tempi piovosi che hanno impedito il concorso sul mercato dei compratori della montagna. I Formentoni all'incontro si sono un poco ridestati dal languore in cui giacevano da gran tempo, e la domanda si è portata sulle qualità fine e di peso; ma l'opinione generale non crede a un solido sostegno di quest'articolo, poichè i bisogni sono molto limitati.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 13.— a L. 12.50
Granoturco	8.50 a 7.25
Avena	8.50 a 8.25
Segala	9.75 a 9.25
Fagioli	17.25 a 14.75
Orzo pilato	17.— a 16.—

Trieste 27 detto. Durante la trascorsa quindicina continuò la calma nei formenti di Banato e Ungheria tanto pronti che per future consegne, a motivo delle notizie poco animanti dei mercati esteri. Le operazioni furono quindi molto limitate, sebbene i venditori fossero disposti di accordare delle facilitazioni. I formentoni poco ricercati si reggono a stento ai limiti precedenti. Le vendite totali ammontano a staja 70.900, fra le quali

Formento

St. 15000 Ban. Ungh. per l'estero	pront. fior. 5.—
8000	cons. Giug. Lug. 5.10
3000	cons. Maggio 5.15
4000	ai Molini 5.15
1500	pronto 4.90

Granoturco

St. 1000 Ibraila al dettaglio	fior. 3.75
1000 Banato	3.25
1000 Italia	fior. 3.25 3.35

Genova 24 detto. Seguita a mancare la domanda perché ancora si trovano provvisti i consumatori, i quali per assicurarsi il beneficio di 50 cent. sul dazio si sono sopraccaricati di merce, che già in oggi il profitto che ne hanno ricavato lo potrebbero avere pagando meno 50 cent. L'articolo. I prezzi nei grani teneri non presentano

variazioni, però sempre deboli, notandosi al contrario nei grani duri maggior sostegno, a motivo che sempre scarso si trova il nostro mercato in queste qualità. Si conoscono venduti:

St. 1800 Polonia teneri	AL. 17.75
1700 Berdianska	18.50
1600 Girka	16.75
2000 Braila e Galata	15.25
900 Taganrog duri	22.50
1200 Berdianska	21.—
1800 Cagliari	18.25

Una ferrovia sul Cenisio

Mentre l'Italia e la Francia s'adoperano per compiere l'opera più grandiosa della storia contemporanea, qual è il perforamento delle viscere del Cenisio, una Casa inglese s'era offerta di far correre la locomotiva sul dorso di questo Monte memorabile, promettendoci di facilitare sempre più le comunicazioni fra il nostro Regno e l'Impero francese durante tutto il tempo che manca all'attuazione del tunnel più colossale del mondo.

I nostri lettori si ricorderanno che nel Febbrajo 1863, il nostro governo con suo speciale decreto, aveva accordato alla casa Brassey di Londra rappresentata dal signor John B. Fell, il permesso di costruire una ferrovia da Susa a S. Michel sopra l'attuale cammino postale, colla condizione però che la casa Brassey fosse riescita ad ottenere dal governo francese una egual concessione.

Il signor Fell da quanto risulta, aveva infatti ottenuto dal governo francese, l'identica concessione che aveva ottenuto dal nostro, ed i due governi s'apparecchiavano ad inviare la loro rispettiva Commissione sui luoghi per riferire. Per parte nostra il signor Jacini doveva assistere personalmente alla ispezione dei lavori.

La ferrovia Brassey-Fell doveva percorrere, come dicemmo da Susa a S. Michel ed avrebbe consistito di tre binari paralleli in tutta la sua lunghezza, con gallerie in pietra, ferri e legnami nei punti esposti alle valanghe. Le locomotive sarebbero state di costruzione assai originale. Ad ognuna di esso e ad ogni carro sarebbero state unite quattro ruote orizzontali, le quali agendo sul binario centrale avrebbero prodotto la necessaria adesione durante la salita, ed avrebbero servito da freni nella discesa. Il signor Fell rappresentante della casa Brassey, si obbligava di costruire il tutto a sue spese, senza che i due governi gli accordassero verun sussidio o garanzia, solo sarebbe stato autorizzato a riscuotere i prezzi di corsa fino a che sarebbe durata la ferrovia, e cioè fino al compimento del traforo.

Come era da prevedersi, il progetto presentava un inconveniente di grande rilevanza; e cioè esso implicava un investimento vistoso di capitali tanto nella costruzione della ferrovia quanto in quella della locomotiva a vapore, per cui, dovendo essere costosa al massimo grado, non offriva verun ribasso nella tariffa di trasporto. Il commercio dunque avrebbe dovuto restare incagliato in conseguenza della poca agevolezza con cui sarebbero state fassate le merci. Ora però ci viene detto che a questo inconveniente siasi (in parte) rimediato. Si tratterebbe di applicare alla ferrovia Brassey-Fell il sistema dell'ingegnere Agudio, già esperimentato a Dusino, ed approvato dalle Commissioni dei due Governi italiano e francese.

Il sistema Agudio consiste nell'impiegare la forza dell'acqua invece di quella del vapore. A tale scopo si utilizzerebbe il lago del Cenisio, ed erigendo sulla costa sinistra della Valle di tal nome un piano inclinato di 10 chilometri di lunghezza, che corresse dalla Novalese fino all'Gran Croce, si trarrebbero i convogli col mezzo di due macchine idrauliche della forza di 800 cavalli, ad una elevazione di 1200 metri. Senza dubbio l'idea è bella; ma il nostro Governo ci ha talmente avvezzati alle sonore parole, ed a pochissimi fatti, che domandiamo perdonino se anche sopra questa intrapresa noi esprimiamo i nostri reverendissimi dubbi. D'altronde, vi è un altro punto da contemplare. In causa della modificazione avvenuta nel progetto Brassey per l'accettazione del sistema Agudio, il nostro Governo viene chiamato ad accordare un sussidio di un milione e mezzo di lire; e nel deplorabile stato delle nostre finanze, noi non possiamo assolutamente

arrischiare questo milione e mezzo per un'impresa che dopo tutto, non presenta tutte le garanzie di riuscita.

Infatti, chi ci dice che, coi terribili geli di quelle località, le macchine idrauliche potranno funzionare liberamente tutto l'inverno? E poi; se, come pare probabile, il traforo del Cenisio sarà compiuto entro 9 anni, è evidente che la ferrovia Brassey sarà destinata ad avere una certa esistenza. Dunque il tempo in cui la ferrovia dovrà agire ci pare troppo limitato perché la Casa inglese possa indennizzarsi del costo della mano d'opera e dei capitali investiti in essa. Potranno dunque i lavori essere abbastanza solidi e sicuri, senza ostruire la libera circolazione dei rotanti privati, e potranno le tariffe del tasso di trasporto essere ragionevolmente fissato nell'interesse del pubblico? O saremo mai lasciati all'arbitrio della Casa concessionaria? Quali saranno i prezzi che dovremo pagare, e quale sarà il criterio che li fixerà?

Ossiamo sperare che l'attuale nostro Governo, prima di avventurarsi in questo progetto, spiegherà maggior avvedutezza che non ispiegarono coloro che avevano in mano la cosa pubblica allorché si trattò della costruzione delle ferrovie meridionali. In quanto a noi, ripetiamo che, stante le ingenti spese che ci costa il traforo del Cenisio, e stante che fra 9 anni attraverseremo il cuore di quest'Alpe stupenda colla locomotiva, l'assumersi ulteriori spese per un lavoro, bello sì, ma destinato a vivere per soli 9 anni, ci sembra uno scialacquo inopportuno, tanto più che siamo nei debiti fino al disopra della testa, e che non siamo sicuri se ridonderà ad un reale vantaggio del pubblico, e se potrà funzionare liberamente durante i severi geli del verno. In ogni modo, supposto che il progetto venga messo in esecuzione, siamo confidenti che il Governo non mancherà di stipulare che, al termine del servizio di questa ferrovia la Casa Brassey rimetterà il cammino del Cenisio nello stato primitivo.

(dal Comit. Italiano)

COSE DI CITTA'

Il dubbio che abbiamo espresso domenica passata sulla validità del Consiglio Comunale cogli onorevoli Consiglieri che cessarono dalla carica col 31 di dicembre scorso, ha bastato perché la Congregazione Provinciale, conoscendo il vero stato delle cose, ordinasse di sospendere la convocazione che doveva seguire la sera di lunedì 23 corrente.

I rappresentanti municipali non sono tenuti di perpetrare ed ultimare gli affari iniziati nel corso della loro gestione prima di abbandonare il loro posto, e tanto meno in quanto che il §. 36 del Regolamento per l'attivazione della Sovrana Patente 12 Febbraio 1816 non ammette neppure la loro rielezione, se non dopo un anno d'intervallo. Il Municipio adunque nell'invitare all'adunanza del 23 corrente i cessati Consiglieri commetteva un atto illegale; ma di questo non intendiamo farne gran caso, poiché l'errare è comune a tutti.

Quello piuttosto che si ha un poco sorpreso e che non ci saremmo mai aspettato da un uomo previdente, si è il genere di scusa che il sig. Pavan ha creduto di mancare ai vecchi rappresentanti per giustificare il suo operato. Come poteva egli assicurare che le nomine dei nuovi eletti non si spedirono che dal 14 al 23 Gennaio, se noi teniamo sotto gli occhi un decreto di nomina che porta la sua firma e la data dell'8 corrente? E questo, a nostro modo di vedere, è il torto maggiore del sig. Dirigente. Non possiamo credere ch'egli pure pretenda all'infallibilità, e perciò valeva meglio confessare l'errore in cui era caduto, di quello che addurre delle scuse inattendibili o basate su fatti che non sono veri.

Sarebbe desiderio di molti cittadini, che dalla porta Poscolle fino all'imboccatura dei viali che mettono al Cormor, venisse costruito un marciapiede a comodità di chi ha l'abitudine di frequentare il più bello e il principale passeggi della città. Nell'inverno e in molte altre epoche dell'anno, per poco che dominii l'umidità, quel piazzale si rende quasi impraticabile e segnatamente per le signore. La spesa non può esser tanto rilevante e quindi amiamo lusingarci che il Municipio vorrà secondare questa esigenza della città.

Diamo luogo alla seguente lettera che ci venne diretta da Cividale.

Egregio Signor Redattore

Cividale 27 Gennaio 1865

Ne sutor ultra crepidam

PLIN:

Dopo che la *Rivista Friulana* da Brava maestra diede le ripetute lezioni all'ardito sig. G. D. P., era da lusingarsi pur un qualche profitto; ma hai che la di lui posteriore insistenza volle disinganarci. E quasi che un solo di tal calibro non fosse ben troppo per Cividale, con nostro recente scontento ci toccò vedero il sig. E. F. farsi mettere in pedagogia dalla *Industria* col suo N. 3 del 13 Gennaio scorso.

Non s'intende già di negare a quo' due signori anche il merito di qualche sana idea a tempo, e quello di ogni buona volontà per il pubblico vantaggio. Bensì vorremmo che sapessero conciliare l'uso di quelle proprie doti con il decoro del nativo paese. Al qual uopo non mancherebbero pure per essi anche le penne abilissime de' distinti redattori dei nostri fogli friulani, ov'essi poi, signori G. D. P. ed E. F.; memori del gran ricordo pliniano, stimassero bello l'ornarsi eziandio della opportunissima dote di coscienziosa modestia.

Colla speranza che questo pubblico voto che faccio a nome di molti cittadini riesca più efficace delle private ammonizioni, ho l'onore di segnarmi.

G. C.

Caterina Sartori d'anni 37, moglie al signor Sante Nodari, osalava lo spirito la notte del 24 corrente. Improvviso morbo l'assalse con tale potenza da renderla cadavere in poche ore. Se il talamo non la confortava di figli, s'ebbe in ricambio un eccezionale marito, che l'ama affettuosamente. — Attese con sollezza alle domestiche cure, amo teneramente i congiunti, si dimostrò affabile e cortese coi conoscenti, e caritativole coi tappini era amata e rispettata da tutti.

Possa il desolato marito trovare su questa terra un equo compenso a tanta perdita!

Sono usciti i tre primi numeri del **Giornale Per Tutti**, o notizie in debito di dargli il ben venuto. È uno fra i pochi giornali che abbia raggiunto lo scopo d'istruire o dilettare; e per ciò lo raccomandiamo a tutte le famiglie. Esce a Milano una volta per settimana e non costa che franchi 16 all'anno, franco nelle nostre provincie.

Il Commercio di Genova. È uno dei giornali più diffusi che trattino gli affari commerciali e di economia pratica, e riporta con precisione il risultato delle operazioni mercantili del porto di Genova. Esce due volte per settimana e il prezzo di abbonamento è di Lire 24 all'anno per tutta la Monarchia Austroungarica.

SEMENTE BACHI DELLO SCYRWAN

confezionata per cqua del distinto baco sig. Paolo Zane di Salò sul Lago di Garda

presso

Il signori Peressini e Mazzaroli

Condizioni

franchi 12 l' oncia di 25 gramme.

SEMENTE BACHI Originaria del Giappone DELLA DITTA A. PUECH Deposito

presso il sig. A. Heimann di Udine a franchi 25 il Cartone di 30 grammi.

GRAINES

A. et H. MEYNARD Frères,
à Valréas

2. ANNÉE

PORTUGAL ordinaire,	12 francs l'oncia de 25 grammes
NOUKA petit cocon,	12 — 25 —
BAIE RECOMMANDÉE,	15 — 25 (beaux cocons)
MONTAGNES OCCIDENTALES,	15 — 25 — jaunes
ALGÉRIE (jaunes)	15 — 25 —
ALGÉRIE (blancs)	15 — 25 —

JAPON 1^{er} choix, race importée par M. Hector MEYNARD, qui est allé lui-même au Japon, 20 francs les 30 grammes environ, sur carton; poids brut, qualité et origine garanties.

Envoi franco par retour du courrier contre un bon sur la poste ou des timbres-poste.

NOTA. — La Maison A. et H. Meynard Frères est totalement étrangère à des Maisons de nom analogo.

Graines du Japon

ORIGINE DIRECTE, PROVENANCE OFFICIELLEMENT GARANTIE

MAYBASH

la plus sublime des provenances japonaises.

Nota — Quelques cartons de ces Graines ont été mis à la disposition de M. LACRQIX, Rédacteur de l'*Opinion Séricole* — lui adresser les demandes — Chaque carton pèse environ 60 grammes brut.

Prix du Carton 40 francs — Envoi contre bon sur la poste ou des billets del banque.

SÉRICICULTURE PRATIQUE

revue des intérêts agricoles, séricicoles et commerciaux de la France et de l'Etranger, paraissant à Valréas (Vaucluse) tous les Mardis.

Directeur et Redacteur en chef du Journal

M. Ovide Juanin

Prix de l'abonnement

France et Algérie	fr. 10
Italie et Suisse	12
Angleterre, Espagne, Portugal	13
Autriche	15
Turquie et Prov. Danubienes	17

AGENZIA COMMERCIALE

IN TREVISO

Studio in via S. Lorenzo N°. 685.

Sembene per la coltivazione serica 1865 si presenta scarsissimo l'articolo **Semente Bachi da Seta** e li prezzi siano ascesi straordinariamente, ciò non pertanto in vista della circostanza d'aver il sottoscritto Gerente stipulato assai per tempo dei favorevoli contratti colle più accreditate Case confezionatrici d'Italia, Francia ed Oriente, trovasi nella possibilità di praticare ai signori Possidenti ed Agricoltori le possibili facilitazioni nelle condizioni e nei prezzi, e fornir loro limitatamente le migliori provenienze in ricerca, avvertendo trovarsi in grado, colla possibile ristrettezza di prezzo, di poter fornire le Sementi Originarie del Giappone provenienti dalla Società delle Indie, e la tanto accreditata riprodotta Giapponese della Società Elvetica, offrendo le garanzie relative ad esigenza dei Signori interessati.

Le domande s'indirizzeranno franche al sottoscritto in Treviso, e per il Friuli presso il sig. E. Marcotti, Piazza Contarena N° 458 nero.

G. COLFERI.

OLINTO VATRI redattore responsabile.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 21 Gennajo

GREGGIE d.	10/12	Sublimi a Vapore a L.	30:-
	11/13		29:75
	9/11	Classiche	29:50
	10/12		29:-
	11/13	Correnti	28:50
	12/14		28:25
	12/14	Secondario	27:50
	14/16		27:-

TRAME	d.	22/26	Lavoro classico a.L.	—:-
		24/28		—:-
		24/28	Bello corrente	32:25
		26/30		32:-
		28/32		31:75
		32/36		31:60
		36/40		31:-

CASCAMI	-	Doppi greggi a L.	43:-	L. a 12:-
		Strusa a vapore	8:15	8:-
		Strusa a fuoco	8:-	7:07

Vienna 18 Gennajo

Organzini strafilati	d.	20/24	F. 28:-	a 27:75
		24/28	27:50	27:25
andanti		18/20	27:25	27:-
		20/24	26:75	26:50
Trame Milanesi		20/24	27:-	26:75
		22/26	26:50	26:25
del Friuli		24/28	25:25	25:-
		26/30	24:75	24:50
		28/32	24:50	24:25
		32/36	24:-	23:75
		36/40	23:50	23:-

Milano 19 Gennajo

GREGGIE		Nostrane sublimi	d.	9/11	It.L. 91:50	It.L. 90:-
		Belle correnti		10/12	87:75	87:-
				12/14	86:-	88:-
		Romagna		10/12	85:-	84:-
		Tirolesi Sublimi		10/12	86:50	86:-
		correnti		11/13	85:50	85:-
				12/14	84:-	83:-
		Friulano primario		10/12	86:50	84:50
		Belle correnti		10/13	84:-	83:-
				12/14	82:-	82:50

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d.	20/24	ILL. 101	ILL. 100:-
		Classici	20/24	90
		Belli corr.	20/24	97
			22/26	96
			24/28	96
		Andanti belle corr.	18/20	98
			20/24	94
			22/26	93

TRAME

Prima marca	d.	20/24	ILL. 96	ILL. 95
		24/28	94	93
Belle correnti		22/26	91	90
		24/28	89	88
		26/30	88	87
Chinesi misurato		30/40	88	86
		40/50	83	84
		50/60	83	82
		60/70	81	80

(Il netto ricevuto a Cent. 54 1/2 sulle Groggie e 58 1/2 sulle Trame).

Lione 17 Gennajo

SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSIONE	CORRENTI
d. 9/11	F. chi 104 a 109	F. chi 100 a 102
10/12	102 a 107	98 a 100
11/13	100 a 104	96 a 98
12/14	— a —	— a —

TRAME		
d. 22/26	F. chi 112 a 110	F. chi 108 a 106
24/28	108 a 106	106 a 104
26/30	106 a 104	104 a 102
28/32	— a —	— a —

Sconto 12 0/0 tra mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricevuto a Cent. 54 1/2 sulle Groggie e 58 1/2 sulle Trame).**Londra 11 Gennajo**

GREGGIE		
Lombardia filature classico	d. 40/42 S. 32:-	
qualità correnti	40/42 S. 30:-	
	42/44 S. 29:-	
Fossombrone filature clas.	40/12 S. 33:-	
qualità correnti	44/43 S. 32:-	
Napoli Reali primario	— a —	31:-
correnti	— a —	28:-
Tirole filature classico	40/12 S. 28:-	
bello corrente	41/13 S. 28:-	
Friuli filature sublimi	40/12 S. 30:-	
belle correnti	41/13 S. 29:-	
	42/14 S. 28:-	

TRAME		
d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 36, a 34,	
24/28	34, a 33,	
26/30	33, a 32,	

MOVIMENTO DELLE STAGIONATE D'EUROPA

CITTÀ	Mese di Genparro	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 23 al 28 Gennaro	—	2994
LIONE	13 - 20	772	35822
S. ETIENNE	12 - 19	133	9390
AUBENAS	11 - 19	81	6839
CREFELD	8 - 14	152	7500
ELBERFELD	8 - 14	67	3695
ZURIGO	5 - 12	117	6913
TORINO	9 - 14	143	10293
MILANO	10 - 25	396	—
VIENNA	13 - 19	106	4851

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 9 al 14 Gennajo	CONSEGNE dal 9 al 14 Gennajo	STOCK al 14 Gennajo 1865
GREGGIE BENGALE	29	208	3907
CHINA	217	734	8673
GIAPPONE	93	289	4188
CANTON	—	36	163
DIVERSE	—	25	243
TOTALE	276	1349	14,264

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 26 al 31 Dicembre	USCITE dal 26 al 31 Dicembre	STOCK al 31 Dicemb.
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Gennajo					
	24	25	26	27	28	29
Prestito 1869	—	85:45	85:45	—	—	—
1860	—	84:-	84:-	—	—	—
Nazionale	—	70:-	70:-	—	—	—
Banconoto	87:40	87:40	87:30	87:76	—	—
VALUTE	—	—	—	—	—	—
Doppia di Genova	31:76	31:70	31:76	31:76	—	—
Da 20 Franchi	8:09	8:09	8:09	8:09	—	—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Gennajo					
23	24	25	26	27	28	

<tbl_r